

Paladini Apuoversiliesi dopo la trasmissione Pisaniana su 50 Canale

«Sul porto non facciamo polemica chiediamo dati certi e chiarezza»

Massa-Carrara Orietta Colacicco, presidente dei Paladini Apuoversiliesi, spiega che alla puntata della Pisaniana sul porto di Marina di Carrara, il 30 ottobre, su 50 Canale, è stata invitata con un intervento fuori campo, registrato senza possibilità di contraddittorio. «Con il mio intervento - ribadisce - ho voluto chiarire la posizione dei Paladini Apuoversiliesi. Noi non siamo per partito preso contro il porto, il porto c'è e bisogna convivere con esso, sapendo che sin dall'inizio del suo sorgere negli anni '30 si è prodotta erosione, che negli anni è peggiorata anche a causa di opere dannose come le scogliere, i geotubi, i pennelli, che, a fronte di un modesto ripascimento locale, non hanno fatto che spostare l'erosione più a sud».

Inumeri

«Non c'è dubbio - aggiunge - la linea di costa di anno in anno viene mangiata. È un danno ambientale di grande portata, che si traduce in danno economico a tutta l'economia turistica dell'intero comprensorio apuoversiliese, che, come dice il nostro Consigliere fondatore Paolo Corchia, Presidente degli albergatori di Forte dei Marmi e Vice Presidente Nazionale di Federalberghi, vale 3 Miliardi di euro e occupa minimo 40.000 persone, o addirittura 100.000. Un'economia a rischio».

La Valutazione Strategica

Prosegue: «Veniamo al titolo della trasmissione, "Il porto di Carrara al decollo....." Perché? Prima c'è tutto un iter da seguire, perché il Nuovo Piano regolatore del porto è sotto

procedura Vas Valutazione Ambientale Strategica. Dovrà essere pubblicato sui siti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già della Transizione Ecologica) l'intero progetto, comprensivo di prove, calcoli, relazione tecnica e di un nuovo rapporto ambientale rivisto e integrato, rispetto al preliminare pubblicato il 7 febbraio di quest'anno, secondo le indicazioni della relazione della Sottocommissione del Ministero. Chiunque entro il termine di quarantacinque giorni potrà inviare, dopo tale pubblicazione, osservazioni e noi Paladini Apuoversiliesi stiamo aspettando, pronti ad affidarci a esperti di grande competenza, capaci di analizzare e valutare gli aspetti tecnici e scientifici, compresi i complessi calcoli numerici. Se solo ci sarà una minima possibilità di un'accelerazione dell'erosione, noi ci opporremo ad ogni opera con tutti i mezzi a nostra disposizione».

La trasmissione

Ricostruisce inoltre: «La conduttrice Carlotta Romualdi dopo il mio intervento ha chiesto una risposta al presidente dell'Autorità portuale Mario Sommariva confidando che fra di noi ci fossero stati contattati. E il Presidente ha affermato che ci siamo parlati solo "sulle pagine dei giornali," lamentando che questo "non è un metodo", dimenticando le lettere, firmate anche da diverse associazioni e riprese proprio dai giornali, con cui da dicembre scorso manifestavamo le nostre preoccupazioni e chiedevamo un incontro. Mai ac-

cordato. E va ricordato che quando i nostri legali per due volte hanno fatto accesso agli atti per poter vedere il progetto del nuovo Prp dall'Autorità Portuale è stato risposto che avremmo dovuto attendere i tempi di procedura Vas per vederlo».

«Ma la domanda è quando? Secondo il presidente Sommariva il progetto sarà pronto a fine anno, poi dovrà essere adottato e quindi, secondo alcuni ci vorranno otto anni, ma con la procedura semplificata 24 mesi, rassicura Sommariva. Intanto diciamo noi si inizi a mitigare i danni già procurati e in corso, ci vuole un ripascimento strutturale. Per un ripascimento strutturale su, facciamo otto chilometri, che potrebbero essere molti di più perché la distanza da Marina di Carrara ai Ronchi è di 9 km e sino a Forte dei Marmi è di 14

Orietta Colacicco: «Non siamo per partito preso contro lo scalo, bisogna convivere, ma dobbiamo sempre vigilare»

km, tenendo a base i 2,3 milioni di euro spesi per il ripascimento a Poveromo di 100.000 mc di sabbia su 800 metri, ci vorrebbero un milione di metri cubi, e una spesa di 23 milioni di euro. I Paladini Apuoversiliesi non fanno polemica, cosa di cui velatamente siamo stati accusati, semplicemente chiediamo chiarezza e ribattiamo punto su punto, perché da 23 anni ci occupiamo di questo problema, sui rischi di un ampliamento del porto. ●



03029

03029



**Nella foto
uno scorcio
del porto
di Marina
di Carrara**



**Orietta
Colacicco
presidente
dei Paladini
Apuoversiliesi**